



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n.78 del 21/04/2026

OGGETTO: **ACQUISTO MANUFATTO ARTIGIANALE IN LEGNO - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA ARTIGIANATO CAMUNO DI BRAONE (BS) - CIG: BB55FD75D7.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Settore AFFARI GENERALI

L'anno il giorno ventuno del mese **aprile**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 3 del 16/01/2026 con il quale sono state conferite al Dott. Matteo Tonsi le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Considerato che, nell'ambito delle più ampie funzioni istituzionali assegnate all'ente, si rende necessario addivenire all'acquisizione di un manufatto artigianale in legno con caratteristiche di unicità e territorialità, con particolare riferimento al contesto montano ed alpino che caratterizzano il territorio dell'Ente.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135

del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ...omissis.... - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.*
- l'art.17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art.50, comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contratte che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;
- le ragioni di ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023;
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”.*

Richiamato l'art.49, comma 6, del D. Lgs.36/2023 che dispone *“...È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;*

Considerato che, nel caso di specie si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, derogando all'applicazione del principio di rotazione, di cui sopra, per le seguenti oggettive motivazioni:

- in esito ad informale indagine di mercato, è concretamente ipotizzabile che il servizio in oggetto abbia un valore d'importo inferiore ad €. 5.000,00;
- da parte dell'Ente si è accertato un positivo grado di soddisfazione delle prestazioni garantire dall'affidatario in ordine all'esecuzione del precedente contratto, eseguito a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, difficilmente equiparabili da altro operatore;
- la tipologia e la natura dell'affidamento fanno riferimento ad un mercato la cui struttura e novero dei soggetti economici ivi operanti è particolare ed estremamente ristretta.

Ritenuto opportuno, a tal fine, interessare la ditta Artigianato Camuno, con sede in Braone (BS), Via Nazionale, 2 – P.I. 00154710982, operatore economico specializzato nel settore, chiedendo di formulare idoneo preventivo contenente la propria miglior offerta per la fornitura in oggetto.

Visto l'art.192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Visto il preventivo redatto dalla ditta Artigianato Camuno, con sede in Braone (BS), Via Nazionale, 2 – P.I. 00154710982, pervenuto al protocollo di questo Ente in data 10/04/2026 al n. 2499, che propone una spesa di €. 145,00 iva di legge compresa (netto iva esclusa €. 118,85).

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

Preso atto che:

- è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC_INPS_50117953 con validità sino al 28/07/2026.

Ritenuto inoltre di provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa di una somma pari ad €. 235,00 iva di legge compresa.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *"Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile"*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2026.

Visto il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di affidare** alla Ditta Artigianato Camuno, con sede in Braone (BS), Via Nazionale, 2 – P.I. 00154710982, l'incarico per la fornitura di un manufatto artigianale in legno, dietro riconoscimento di un corrispettivo d'importo pari ad €. 145,00 iva di legge compresa.
3. **Di dare atto** che la spesa complessiva di €. 145,00 viene imputata al capitolo 101102011 – Missione 1 – Programma 1 – Piano Finanziario U.1.03.01.02.009 del bilancio di previsione 2026 che presenta la necessaria disponibilità.

4. **Di dare atto** che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2026.
5. **Di dare atto** che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. **Di attestare** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.
7. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
8. **Di dare atto** che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
9. **Di disporre** la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
10. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
11. **Di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Matteo Tonsi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di CETO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato.

Matteo Tonsi in data 21/04/2026



COMUNE DI CETO

Provincia di Brescia

Pagina 1 di 1

Determinazione Settore AFFARI GENERALI nr.17 del 21/04/2026

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026	Impegno di spesa	2026 318/0	Data: 21/04/2026	Importo:	145,00
Oggetto:	ACQUISTO MANUFATTO ARTIGIANALE IN LEGNO				
Capitolo:	2026 101102011	Spese di rappresentanza. per onoranze e festività nazionali			
Codice bilancio:	1.01.1.0103	C.I.G.: BB55FD75D7	SIOPE: 1.03.01.02.009		
Piano dei conti f.:	1.03.01.02.009 Beni per attività di rappresentanza				
Beneficiario:	0000988 - ARTIGIANATO CAMUNO DEL LEGNO DI DONATI BATTISTA				

.....

CETO li, 21/04/2026



Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Marco Bazzoni

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di CETO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato.

MARCO BAZZONI in data 21/04/2026